

# La chimica e la risorsa acqua

a cura di Silvia Garbellini

*Di fronte all'emergenza acqua che sta interessando il nostro pianeta, aumentano gli incontri per riflettere sul tema e trovare soluzioni. Si delineano nuovi scenari tecnologici ed economici nei quali affrontare da protagonisti le sfide e le opportunità del mercato dell'acqua. L'occasione per un "a fondo" sarà in Fiera Milano con Aqua 2003, in concomitanza con Rich-Mac nel novembre 2003.*



Il tema dell'acqua è stato nel mese scorso al centro del terzo forum mondiale sull'acqua, tenutosi a Kyoto (16-23 marzo 2003). Si è trattato del più importante forum mondiale mai organizzato prima d'ora sul tema.

Promosso dalle Nazioni Unite, ha contato la presenza di rappresentanti di oltre 150 Paesi, con diecimila delegati, esperti, ambientalisti e oltre mille giornalisti provenienti da tutto il mondo. La conferenza mondiale ha affidato a cinquecento progetti il compito di far fronte alle centinaia di problemi da cui dipende la mancanza d'acqua.

Si tratta di un centinaio di interventi su scala locale che comprendono la creazione di infrastrutture per portare l'acqua potabile nei villaggi rurali e nelle bidonvilles, per realizzare impianti di trattamento e riuso delle acque reflue, per rivitalizzare i fiumi, per installare servizi di monitoraggio, il tutto nei Paesi più bisognosi come Asia, Africa, America Latina. I progetti sono finanziati da governi, istituzioni pubbliche e private e coordinati dalle Nazioni Unite. La delegazione italiana, guidata dal vice ministro all'Ambiente Roberto Tortoli, contribuirà alle azioni con una cinquantina di progetti che comprendono la realizzazione di infrastrutture in Africa, Medio Oriente, Cina, Est Europeo e Balcani e anche corsi di formazione.

È significativo che proprio nel 2003, consacrato dall'Onu l'Anno internazionale dell'acqua, esordisca in Fiera Milano Aqua 2003, la 1ª Mostra Convegno delle Tecnologie per il Trattamento e la Distribuzione delle Acque, in programma il prossimo autunno dal 25 al 28 novembre, in concomitanza e in

collegamento con Rich-Mac e Milano Energia. La risorsa idrica si colloca al primo posto delle emergenze mondiali, dato che emerge anche dal rapporto Onu, presentato alla vigilia del Forum, "Water for people, water for life" che prevede entro il 2025 un calo di un terzo della disponibilità di acqua pro capite. In esso compare una lista di 147 Paesi, valutati in base alle risorse idriche, soprattutto sotterranee, all'efficienza di discariche e sistemi di depurazione e alla volontà politica di far fronte alla situazione con leggi per migliorare la condizione delle acque.

Dal 1950 al 1995 la quantità d'acqua dolce disponibile annualmente pro capite è diminuita da 17.000 m<sup>3</sup> a 7.500 m<sup>3</sup>, inoltre l'aumento della popolazione mondiale, il crescente inquinamento, i cambiamenti climatici globali, il superamento della soglia del prelievo disponibile ed il crollo del livello delle falde acquifere stanno portando ad una situazione di crisi.

L'acqua è quindi una risorsa molto preziosa, più del petrolio, come emerge anche dall'ambizioso progetto che fa capo al francese Michel Camdessus, ex presidente del Fondo Monetario Internazionale, che ha coordinato un gruppo di esperti finanziari di fama internazionale con il sostegno dell'Unesco e del dipartimento affari sociali dell'Onu.

Obiettivo di questo piano è la riduzione del 50% delle popolazioni escluse da fonti idriche entro il 2015 e garantire, entro lo stesso periodo, l'approvvigionamento per usi agricoli e industriali e l'uso di acqua potabile. A conferma dell'importanza di questa emergenza, per espressa volontà del presidente

Chirac, il tema acqua sarà anche al centro del prossimo vertice del G8 che si terrà dal 1 al 3 giugno a Evian (Francia). Affrontare il problema acqua significa quindi non solo costruire il futuro, ma porre le premesse per posizionarsi strategicamente in termini scientifici, tecnologici, industriali e commerciali e affrontare da protagonisti le sfide e le opportunità di mercato. L'occasione si presenta proprio con Aqua 2003 che si pone come punto di riferimento a 360° delle soluzioni politico-amministrative, del quadro giuridico-normativo, dei finanziamenti pubblici, delle tecnologie disponibili, degli strumenti scientifico/industriali, dei processi e dei servizi connessi alla protezione e alla conservazione delle risorse idriche di fondamentale importanza strategica.

Negli appuntamenti di Aqua 2003, sia a carattere congressuale sia a carattere più formativo (workshop), troveranno inoltre ampio spazio le indicazioni del Decreto Legislativo sulle Acque del 1999 e gli orientamenti dell'Unione Europea: tutela delle acque, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, obiettivi di qualità ambientale, tutela integrata dei bacini idrografici, valori limite degli scarichi, sistemi di fognatura, collettamento e depurazione, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, risparmio riutilizzo e riciclo delle risorse idriche.

Per tutti sarà possibile seguire le fasi preparative, come pure lo svolgersi della manifestazione a novembre, sul sito [www.expoaqua.it](http://www.expoaqua.it) oppure nella sezione appositamente dedicata del portale [www.ilb2b.it](http://www.ilb2b.it)